



Federazione Impiegati Operai Metallurgici Lombardia  
Via E. Breda 56 20099 Sesto S. Giovanni  
tel. 02.26222266 tel.int.0039-02-26222266 fax 02.2402426  
E-mail: [fiomlombardia@cgil.lombardia.it](mailto:fiomlombardia@cgil.lombardia.it)  
[www.fiom.lombardia.it](http://www.fiom.lombardia.it)



Sesto S. Giovanni, 14 luglio 2011

## **A Forlì approvato dai lavoratori il primo rinnovo del contratto integrativo tra sindacati e Marcegaglia.**

**Rota (FIOM): un importante risultato che esclude l'introduzione del salario di ingresso ed eroga salario fisso. Bulgarelli (FIOM): nel 2011 previsti 750 euro in più per tutti**

E' stato approvato dai lavoratori il primo accordo siglato tra Fiom Cgil, Fim Cisl, Uilm Uil, le Rsu e Marcegaglia Spa per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. Nello stabilimento di Forlì, dove ci sono 380 dipendenti e dove gli aventi diritto di voto sono 340, hanno votato in 319 (il 94%). Di questi 319, 191 lavoratori (il 60% del totale) hanno detto sì all'accordo che non prevede il salario di ingresso né una penalizzazione per i lavoratori che sono assenti a causa degli infortuni e che stabilisce un aumento in busta paga di 40 euro. Soltanto 124 lavoratori (il 40%) si sono espressi per il no e ci sono state 2 schede bianche e una nulla.

Il referendum è stato indetto dal sindacato nonostante l'intesa interconfederale dello scorso 28 giugno non prevede più il ricorso a questo strumento se le Rsu danno parere favorevole all'accordo (come è accaduto in questo caso).

L'accordo approvato dagli operai e dagli impiegati dello stabilimento Marcegaglia di Forlì rappresenta un importante risultato, che arriva dopo mesi di contrattazione durante i quali la Fiom si è sempre opposta al salario di ingresso per i nuovi lavoratori. Importanti ripercussioni di quest'intesa sono previsti sulle trattative ancora in corso negli stabilimenti di Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), Boltiere ( Bergamo), Sesto San Giovanni (Milano) e Casalmaggiore (Cremona).

Uno dei più importanti risultati della contrattazione portata avanti dalla Fiom è che la precarietà sarà una condizione transitoria: gli interinali, infatti, dopo un anno dovranno essere assunti direttamente da Marcegaglia alle medesime condizioni degli altri lavoratori già in azienda. "Abbiamo dimostrato che con la determinazione dei lavoratori e delle Rsu si può firmare il rinnovo dei contratti senza mettere in discussione i diritti dei lavoratori – dice Mirco Rota, responsabile per la Fiom dei rapporti con il gruppo Marcegaglia e segretario generale della Fiom Lombardia. – Non abbiamo ceduto alle pretese dell'azienda di introdurre il salario di ingresso, di legare i salari agli infortuni e siamo riusciti a fare in modo che i lavoratori continuino ad avere un salario stabile, con un aumento di 40 euro in busta paga". "Inoltre – sottolinea Michele Bulgarelli, segretario generale Fiom di Forlì - per il 2011 è prevista un'erogazione sicura e uguale per tutti di 750 euro. 500 euro arriveranno subito con la 14esima mensilità". L'accordo è valido dal 2011 al 31 dicembre 2014 e comunque fino alla sottoscrizione di una nuova intesa.

Mirco Rota  
Segretario Generale  
FIOM - CGIL Lombardia  
e  
Michele Bulgarelli  
Segretario Generale  
FIOM - CGIL Forlì